



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2012 - 0005784 del 07/03/2012

ISPRA



PROTOCOLLO GENERALE
Nr. 0008960 Data 05/03/2012
Tit. X Partenza

Trasmissione a mezzo
Servizio navetta ISPRA
(e anticipata Via Fax)

Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
DVA - DIV IV
Via C. Colombo, 44
00147 - ROMA
Fax n. 06-57225068

p.c. ARPA EMILIA ROMAGNA
Fax n. 051-543255
ARPA LOMBARDIA
Fax n. 02-69666254
ARPA MARCHE
Fax n. 071-28732715
ARPA PIEMONTE
Fax n. 011-19681471
ARPA SICILIA
Fax n. 091-6574146
ARPA TOSCANA
Fax n. 071-28732715
ARPA VENETO
Fax n. 049-660966



OGGETTO: Attuazione dei controlli previsti dall'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, per gli impianti di competenza statale. Trasmissione rapporti finali ad esito delle attività di controllo ordinario.

Con riferimento alle attività di controllo ordinario condotte nell'anno 2011, si trasmettono, su supporto informatico CD, i rapporti finali per i seguenti impianti:

- 1) A2A (CTE Lamarmora - BS) - GAB-DEC-2009-0000134 del 20/11/2009;
- 2) API Energia (IGCC - AN) - DVA-DEC-2010-0000470 del 02/08/2010;
- 3) EDIPOWER (CTE Piacenza - PC) - DSA-DEC-2009-0000974 del 03/08/2009;
- 4) EDISON (CTE Marghera Levante - VE) - DVA-DEC-2010-0000272 del 24/05/2010;
- 5) ENEL (Imp. Turbogas - Alessandria) - DSA-DEC-2009-0001632 del 12/11/2009;
- 6) ENEL (CTE di Livorno - LI) - DVA-DEC-2010-0000271 del 24/05/2010;
- 7) SORGENIA (CTE - Bertinico Turano - LO) - DSA-DEC-2005-00852 del 03/08/2005;
- 8) TERMICA MILAZZO (CT Milazzo - ME) - DVA-DEC-2010-0000369 del 06/07/2010;
- 9) VINYL ITALIA (Imp. Chimico - P.to Marghera - VE) - DSA-DEC-2009-0000056 del 23/01/2009.

Con i migliori saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile
Ing. Alfredo Pini

ATTIVITÀ ISPETTIVA AI SENSI DEL
D.LGS. 128/2010 ART. 29- DECIES COMMA3
EX D.LVO 59/05 ART.11

IMPIANTO CHIMICO

VINYLS ITALIA

IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

PORTO MARGHERA

VENEZIA

RAPPORTO CONCLUSIVO

1. PREMESSA

Il decreto AIA di autorizzazione all'esercizio dell'impianto chimico Vinyls Italia in Amministrazione Straordinaria, è stato rilasciato dal MATTM con provvedimento prot. DSA – 56 del 23 Gennaio 2009 ed il conseguente avviso è stato pubblicato nella G.U. n° 34 dell'11 Febbraio 2009.

Successivamente al rilascio dell'AIA, in data 6 e 7 ottobre 2010, è stata svolta congiuntamente da ISPRA e ARPAV l'attività di controllo ordinario 2010.

Gli esiti dell'attività di controllo 2010, sono stati trasmessi a ISPRA con nota ARPAV prot. 140564/2010 del 18/11/2010.

Presso lo stabilimento Vinyls di Porto Marghera (VE), nelle giornate del 12 e 13 ottobre 2011 è stata inoltre svolta da ARPAV l'attività di controllo ordinario anno 2011.

La presente ispezione effettuata presso l'impianto chimico Vinyls Italia in Amministrazione Straordinaria di Porto Marghera (VE), è stata disposta con nota ISPRA prot. 0032710 del 04/10/2011 al fine di verificare lo stato di attuazione del PMC e quanto disposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con il decreto autorizzativo DEC 2009 – 0000056 del 23/01/2009.

La Società Vinyls Italia in Amministrazione Straordinaria, svolge l'attività di produzione di Cloruro di Vinil Monomero (CVM) e Poli Vinil Cloruro (PVC), di cui alla categoria 4.1 dell'Allegato I all'ex D.Lgs. 59/05 – Impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base.

Per la Società Vinyls si riscontra che:

- La Sede Legale è in via della Chimica n° 5, 30175 Porto Marghera (VE)
- Il Gestore è l'Ing. Stefano Zuliani
- Il Referente per l'attività IPPC è il Dott. Maurizio Buso

La composizione del gruppo ispettivo ARPAV incaricato dell'ispezione 2011 risulta composta dai seguenti ispettori:

Maurizio Vesco	ARPA Veneto Servizio Rischio Industriale e Bonifiche
Cristina Piranese	ARPA Veneto Servizio Rischio Industriale e Bonifiche
Barbara Cremaschi	ARPA Veneto Servizio Territoriale
Giuliano Trevisan	ARPA Veneto Servizio Territoriale

Per la Società sono stati presenti in vari momenti:

Stefano Zuliani	Direttore di Stabilimento
Maurizio Buso	Responsabile Ambiente e Sicurezza e Referente AIA

Fabio Bernardi

Responsabile Assistenza Tecnica

Nicola Mainardi

Assistente Servizio Ambientale e Sicurezza

Il gruppo ispettivo ARPAV ha articolato e svolto l'ispezione in 2,0 giornate, il 12 e 13 ottobre 2011.

Non si sono effettuati campionamenti in atmosfera o agli scarichi anche in relazione dello stato di esercizio dell'impianto che non risulta più in produzione dal 31/07/2009.

2. PROCEDURA GENERALE DELLA VERIFICA ISPETTIVA

Nell'ambito dell'attività svolta il Gruppo ispettivo ISPRA- ARPAV ha provveduto a:

- Verificare il rispetto delle condizioni indicate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale, con particolare riferimento alle azioni correttive intraprese a seguito delle raccomandazioni/prescrizioni derivanti dall'ultima verifica ispettiva ISPRA- ARPAV effettuata nelle giornate del 06 e 07 ottobre 2010;
- Verificare a campione la regolarità dell'esecuzione dei controlli indicati nel Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) allegato al PIC, con particolare riferimento al rispetto delle periodicità di controllo e dei valori limite di emissione in atmosfera e degli scarichi dei reflui.

In *allegato A* è riportato il verbale ARPAV di apertura dell'ispezione Ambientale, con il quale la Commissione ha provveduto ad illustrare al gestore dello stabilimento le finalità e modalità dell'attività di controllo.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 9 del Decreto Autorizzativo AIA, la ditta con nota prot. 004/11/SZ del 03/02/2011 ha provveduto al versamento della tariffa ordinaria T_C per i controlli periodici anno 2011 (*cf. allegato 1*).

3. STATO ATTUALE DI ESERCIZIO E PRESIDIO DELLO STABILIMENTO

L'impianto CV22-23 il 31 luglio 2009 è stato bonificato per essere sottoposto a manutenzione ordinaria. A seguito del completamento della manutenzione ordinaria l'impianto non è più stato riavviato ed è tuttora fermo.

L'impianto CV24-25 di produzione PVC, attualmente non in produzione, è stato in marcia regolare fino al 20 Aprile 2009, successivamente ci sono state brevi periodi di riattivazione in totale 18 giornate e dal 31 Luglio 2009 l'impianto è stato fermato e bonificato analogamente all'impianto di produzione CVM.

Con nota prot. 020/11/SZ del 16/03/2011 Vinyls comunicato al Comando Provinciale dei VV.F e alla Prefettura la situazione generale del personale impegnato al presidio degli reparti CV 22-23 e CV 24-25. Dalla nota si riscontra che nell'assetto attuale è previsto un numero minimo di operatori presenti in entrambi gli impianti CV22/23 e CV 24/25, che è stato valutato in funzione delle necessità di gestione della sicurezza delle residue apparecchiature contenenti sostanze pericolose od in marcia, come termocombustore, trattamento acque/sfiati e stoccaggi al CV 22/23 e stoccaggio ECF, trattamento acque e gasometro al CV 24/25.

I presidi minimi sono in grado di eseguire le necessarie manovre da attuare in caso di emergenza incidentale, sia interna che esterna ai singoli reparti, ai fini di lasciare l'impianto in condizioni tali da poter essere abbandonato in sicurezza.

Con riferimento all'impianto CV22/23 Vinyls precisa che il presidio minimo è pari a 4 operatori polivalenti (in grado di operare su più zone) ed un assistente in turno.

Con riferimento all'impianto CV24/25 si precisa che il presidio minimo è pari a 2 operatori polivalenti ed un assistente in turno.

4. VERIFICA DELLE AZIONI CORRETTIVE INTRAPRESE A SEGUITO DELLE RISULTANZE DELLA PRECEDENTE ISPEZIONE ISPRA-ARPAV 2010

Nell'*allegato B* è riportato il verbale ARPAV di svolgimento dell'attività di controllo della Commissione dei giorni 12 e 13 ottobre 2011. In esso sono indicate per le varie matrici ambientali interessate dal controllo le evidenze e riscontri derivanti dell'attività svolta.

Tratte dal verbale ARPAV in allegato B, di seguito si riportano le azioni correttive intraprese da Vinyls a seguito delle raccomandazioni e prescrizioni emerse a conclusione nell'ottobre 2010 dell'attività ispettiva congiunta ISPRA-ARPAV

Raccomandazione 1

In relazione al fuori servizio dell'analizzatore adibito all'analisi del punto di emissione del camino del termocombustore E79 riscontrato nel verbale del gruppo ispettivo del 06-07/10/2010 e alla successiva comunicazione del ripristino dello strumento, si raccomanda in futuro di indicare nella comunicazione di ripristino le cause dell'anomalia, le azioni correttive attuate per il ripristino del funzionamento dello strumento e gli esiti le misure alternative attuate nella fase di guasto/indisponibilità;

Successivamente al fuori servizio dell'analizzatore al camino E79 (febbraio 2010) non si sono verificate altre anomalie. Ne consegue che non è stato necessario attuare azioni correttive o misure alternative per la gestione di guasti o indisponibilità della strumentazione.

Raccomandazione 2

In relazione al punto 10 "Durata rinnovo e riesame" del Parere istruttorio si raccomanda il gestore di comunicare entro 30 giorni a ISPRA e ARPAV lo stato di rinnovo e scadenza della certificazione del Sistema di Gestione Ambientale rilasciata secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004;

L'azienda ha un Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004 con certificato n°5654. La scadenza triennale della registrazione era fissata al 12/05/2009. Si riscontra che l'ultima attività di sorveglianza annuale è stata eseguita il 02 novembre 2009 da l'ente certificatore Certiquality. Certiquality, nel verbale di sorveglianza indica che "Verrà richiesta una ulteriore verifica al momento del riavvio delle produzioni ferme dal luglio 2009".

Prescrizione 3

In riferimento alle indicazioni riportate al verbale della Commissione (cfr. allegato B) nel quale viene evidenziato lo scambio in esercizio tra i filtri usati come sistema di abbattimento sullo scarico SI3, a causa di una perdita di carico maggiore del limite previsto, si chiede al gestore di trasmettere entro 30 giorni ad ARPAV e ISPRA un'istruzione operativa inerente i valori limite emissivi per i quali si intraprende la sostituzione/rigenerazione dei carboni attivi costituenti il sistema filtrante;

Il gestore ha provveduto all'aggiornamento del paragrafo 5-22-4 del Manuale Operativo di reparto indicando i criteri che determinano "...una sicura necessità di sostituzione del carbone attivo..." sui filtri P232.

Prescrizione 4

Considerati i tra filamenti di sostanza dai fusti da 200 kg contenenti il rifiuto cod. CER 070111 "Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti contenenti sostanze pericolose", si prescrive di effettuare il rinfustamento dei fusti danneggiati entro 30 giorni e di comunicare a ISPRA e ARPAV l'avvenuta operazione.*

Con riferimento alla prescrizione, il Gestore con nota Prot. 112/10/SZ del 05/11/2010 ha comunicato a ISPRA e ARPAV di aver provveduto al rinfustamento dei fusti danneggiati contenenti il rifiuto Codice CER070111* "Fanghi dal trattamento in loco degli effluenti".

Il gruppo ispettivo ha effettuato un sopralluogo presso il deposito rifiuti dello stabilimento senza riscontrare contenitori danneggiati e rilevando la regolare gestione dei rifiuti in riferimento ai codici CER.

Al fine di monitorare il deposito temporaneo dei rifiuti il gruppo ispettivo ha acquisito la stampa in *allegato 2* dello stato di giacenza preliminare dei rifiuti aggiornata al 13/10/2011.

5. ESITO DEI CONTROLLI ESEGUITI CON RIFERIMENTO AL PARERE ISTRUTTORIO E AL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO (PMC)

5.1 VERIFICA DELLO STATO DI OTTEMPERANZA DELLE PRESCRIZIONI GENERALI CON RIFERIMENTO AL PARERE ISTRUTTORIO

Come già indicato a seguito della precedente ispezione ordinaria del 2010, stante lo stato di inattività degli impianti, l'azienda con le note Vinyls prot. 088/09/SZ del 09/12/2009 e prot 030/10/SZ del 17/03/2010 trasmesse al MATTM ha dichiarato di non essere in grado di redigere un crono programma per la realizzazione delle prescrizioni indicate nel decreto autorizzativo, fermo restando l'intento da parte di Vinyls di ottemperare alle prescrizioni medesime tra le quali quelle legate al bilanciamento dettate *all'art. 1 "PRESCRIZIONI VIA"* del decreto autorizzativo.

In relazione alle comunicazioni effettuate da Vinyls il MATTM con nota U. prot DVA – 2010-0010491 del 23/04/2010 prende atto di quanto dichiarato da Vinyls in merito al protrarsi dello stato di fermata degli impianti rimanendo in attesa della comunicazione di riavvio della produzione per poter procedere alla definizione delle tempistiche di adeguamento.

5.2 SITUAZIONE AGGIORNATA DEGLI ASSETTI IMPIANTISTICI E STOCCAGGI

Con riferimento *all'art. 2* dell'autorizzazione "*Prescrizioni relative alla prevenzione dei pericoli di incidenti rilevanti*", nella seguente tabella si riporta la situazione aggiornata per quanto riguarda le quantità di sostanze pericolose ai sensi del D.Lgs.334/99, presenti negli impianti CV 22/23 e CV 24/25, desunte dalla nota prot. 020/11/SZ del 16/03/2011 trasmessa ai VV.F e alla Prefettura di Venezia.

Assetti impiantistici e stoccaggi

Nella tabella seguente si riporta la situazione aggiornata per quanto riguarda le quantità di sostanze pericolose ai sensi del D.Lgs. 334/99, presenti nell'impianto CV 22/23 / DCE-CVM

Sostanza	Riferimento D.Lgs. 334/99	Apparecchiature	Quantità (t)
Cloruro di vinile	Allegato I Parte 2 Voce 8 Estremamente Infiammabili	D707 /A	83
		D707 /B	96
		D707/D	0
Sottoprodotti clorurati pesanti	Allegato I Parte 2 Voce 7B Liquidi facilmente infiammabili	D712	43
Solvesso 150 ND	Allegato I Parte 2 Voce 9 Pericolose per l'ambiente	D701	41
Percloroetilene	Allegato I Parte 2 Voce 9 Pericolose per l'ambiente	D705 D729 D803	60

Note (*): vuotato, in ambiente inerte con prodotto in fase gas

Sono inoltre presenti circa 2500 t di DCE presso il serbatoio di stoccaggio D044 sito all'interno del Parco Serbatoi Sud gestito da Polimeri Europa.

Nella tabella seguente si riporta la situazione aggiornata per quanto riguarda le quantità di sostanze pericolose ai sensi del D.Lgs. 334/99, presenti nell'impianto CV 24/25 / PVC

Sostanza	Riferimento D.Lgs. 334/99	Apparecchiature	Quantità (t)
Cloruro di vinile	Allegato I Parte 2 Voce 8 Estremamente infiammabili	D24113	0,004
Lauroilperossido	Allegato I Parte 2 Voce 3 Comburenti	Bunker Perossidi	2,47
Perossidicarbonato di di(4-terz-butilcicloesile)	Allegato I Parte 2 Voce 3 Comburenti	Bunker Perossidi	1,25
Etilcloroformiato	Allegato I Parte 2 Voce 1 Molto tossiche Allegato I Parte 2 Voce 7B Liquidi facilmente infiammabili	D24801	5,86
Alfametilstirene	Allegato I Parte 2 Voce 6 Infiammabili Allegato I Parte 2 Voce 9 Pericolose per l'ambiente	2 Fusti da 200l	0,38
Stirene	Allegato I Parte 2 Voce 6 Infiammabili	1 Fusto da 200l	0,18

Sono inoltre presenti circa 600 t di CVM presso le sfere di stoccaggio DP103 e DP202, all'interno del Parco Serbatoi Ovest gestito da Syndial.

In relazione alle sostanze pericolose stoccate presso gli impianti Vinyls il competente Comitato Tecnico Regionale dei VV.F, ai sensi del D.lgs.334/99 e s.m.i, ha sollecitato in più occasioni la Società Vinyls allo svuotamento dell'impianto CV 22/23. A tal proposito si evidenzia che i termini di diffida emessi dal CTR con il verbale n. 904 del 14/07/2011 per lo svuotamento degli impianti sono scaduti, pur considerando la richiesta di proroga per lo svuotamento degli impianti trasmessa da Vinyls con nota 103/11/SZ del 13/09/2011, per la quale il CTR ha espresso parere non favorevole con il verbale n. 947 della seduta del 04/10/2011.

In attinenza a ciò il Direttore di Vinyls ha emesso il 04 ottobre 2011 due ordini di servizio ai lavoratori dei reparti CV22/23 e CV 24/25. Con tali ordini di servizio, viene ribadito a tutto il personale, presente in impianto secondo le turnazioni predisposte, l'ordine di iniziare le operazioni di svuotamento dell'impianto CV 22/23, così come disposto dal Comitato Tecnico Regionale.

Per il reparto CV 22/23, le operazioni da effettuare saranno:

- predisposizione, avviamento ed allineamento del termocombustore col circuito sfiati;
- degasaggio dei serbatoi D707 verso il termo combustore stesso
- trasferimento dell'intero hold-up di peci clorurate verso il reparto CS 28 della Società Syndial
- Trasferimento dello stoccaggio di solvesso esausto.

In relazione allo svuotamento degli impianti si evidenzia che con nota prot. 20782 del 20/06/2011 ISPRA ha impartito alcune prescrizioni da eseguire nel corso dell'attività di vuotamento. In attinenza alle prescrizioni ISPRA, Vinyls con nota prot. 070/11/SZ del 24/06/2011, ha evidenziato che alcune prescrizioni dettate appaiono immotivate anche a fronte degli sforzi fatti dalla Società per ottemperare in modo rapido ed economicamente sostenibile all'attività di vuotamento, richiedendo contestualmente la disponibilità di riconsiderare le proposte di prescrizioni citate.

Per il reparto CV 24/25 con l'ordine di servizio del 04/11/2011 il Direttore di Vinyls ordina a tutto il personale presente in impianto secondo le turnazioni predisposte e secondo le disposizioni operative che verranno fornite dai Responsabili di Reparto, di dare avvio alle operazioni di svuotamento dei residui stoccaggi pericolosi dell'impianto, così come disposto dal Comitato Tecnico Regionale, con diffida alla Società i cui termini sono già scaduti.

5.3 VERIFICA DELLO STATO DI OTTEMPERANZA CON RIFERIMENTO AL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO (PMC)

Con riferimento al verbale di svolgimento dell'attività di controllo della Commissione dei giorni 12 e 13 ottobre 2011, in attinenza a quanto indicato nel Decreto Autorizzativo, il gruppo ispettivo ha

riscontrato il rispetto degli adempimenti legati alla trasmissione dei report semestrali e annuali. A tale proposito si rileva che il Gestore ha provveduto alla trasmissione a ISPRA e ARPAV dei seguenti report semestrali e annuale:

- Report semestrale risultati dei monitoraggi e controlli periodo 1 luglio – 31 dicembre 2010 (nota Vinyls prot. 003/11/SZ del 03/02/2011);
- Report semestrale risultati dei monitoraggi e controlli periodo 1 gennaio – 30 giugno 2011 (nota Vinyls prot. 082/11/SZ del 29/07/2011);
- Report annuale relativo all'esercizio 2010 (nota Vinyls prot. 032/11/SZ del 29/04/2011).

Nei report semestrali trasmessi dal Gestore sono riportate le tabelle riepilogative dei parametri sotto elencati:

- Consumi di energia e combustibili
- Consumi di materie prime e materiali ausiliari
- Consumi di risorse idriche
- Emissioni convogliate e di emergenza
- Emissioni in acqua
- Stoccaggio rifiuti

5.3.1. STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO (PMC).

A causa delle condizioni che hanno determinato la fermata della produzione a partire dal luglio 2009 "il piano analitico previsto in autorizzazione è stato attuato compatibilmente con gli assetti di marcia realizzati", limitando l'applicazione per i soli parametri ed aspetti ambientali che permangono in essere anche nell'attuale conservazione dell'impianto stesso, ancorchè non correlati alla fase produttiva.

Di seguito si riporta per ciascuna matrice ambientale lo stato di attivazione delle emissioni in atmosfera e degli scarichi.

MATRICE EMISSIONI IN ATMOSFERA

Come evidenziato al *punto 4.* del verbale di attività in allegato B, dal secondo semestre 2010 fino ad oggi, i punti di emissione in atmosfera attivi sono stati:

- Camino E 79, afferente al termocombustore, riavviato in data 19 marzo 2010 e mantenuto in marcia per la combustione dei OFF GAS LC fino al 16/06/2011 e tuttora fermo con gli sfiati deviati a forno inceneritore CS 28 di Syndial;
- Camini 48, 49, 50 e 54 afferenti alle cappe di laboratorio adibite alle analisi delle acque;

- Camini 15 e 41 associati agli sfiati dei piezometri. Questi ultimi punti di emissione non sono più definitivamente attivi dal 31/12/2010 in conseguenza al completamento della MISE come comunicato dal Gestore agli ENTI competenti.

Nel reporting del secondo semestre 2010, per il punto di emissione E79, il Gestore ha dichiarato di aver eseguito un solo campionamento trimestrale alle emissioni in atmosfera con il proprio laboratorio interno. Ha segnalato inoltre che il secondo campionamento trimestrale previsto dal PMC non è stato eseguito anche a causa delle agitazioni sindacali in atto. Dai risultati dell'autocontrollo trimestrale eseguito al punto di emissione E79, si riscontra il rispetto dei limiti alle emissioni. In relazione alla mancata effettuazione del secondo campionamento trimestrale, il Gestore sottolinea che il termocombustore per tutto il secondo semestre 2010 è stato alimentato con il solo flusso off-gas, non essendo l'impianto in produzione. A tal proposito il Gestore ha precisato che i parametri operativi sono comunque sempre stati in linea con quelli del precedente trimestre, così come i valori degli altri dati di emissione monitorati in continuo. Sempre dal reporting del secondo semestre 2010 trasmesso, si riscontra dai controlli semestrali eseguiti con il laboratorio interno ai punti di emissione 48, 49, 50 e 54 (cappe di laboratorio) e 15 e 41 (piezometri) il rispetto dei limiti per le emissioni in atmosfera indicati dall'AIA. Relativamente al primo semestre 2011, dalla documentazione trasmessa dalla Ditta, si riscontra che il termocombustore è rimasto in marcia alimentato a soli OFF GAS fino al 29 aprile 2011. Dal 29 aprile gli operatori del reparto CV22-23 di Vinyls, su propria iniziativa e come forma di protesta, hanno iniziato una riduzione graduale di circa 50 °C della temperatura di camera di combustione del termocombustore e contestualmente hanno provveduto alla conseguente deviazione degli sfiati all'inceneritore CS 28 di Syndial. Dal 4 maggio 2011 la temperatura in camera di combustione del termocombustore è stata riportata al valore normale di esercizio (circa 850 °C), mentre gli sfiati risultano ancor oggi deviati per la combustione all'inceneritore CS 28 di Syndial. Successivamente si segnala che gli operatori di reparto per agitazione sindacale hanno provveduto alla completa fermata del termocombustore a partire dal 16 giugno 2011. Ad oggi il termocombustore non risulta più riavviato.

In relazione al camino E79, si evidenzia che risulta installato un sensore per la misurazione in continuo del CVM e DCE derivato dallo spettrometro di massa. Tale sensore registra circa ogni 20 minuti la concentrazione di CVM e DCE. Dai dati relativi alla giornata del 11 ottobre (*cf. allegato 3*) si riscontra che il sistema di monitoraggio risulta in funzione e pronto per la registrazione delle concentrazioni di CVM e DCE nel caso si provveda riavvio il termocombustore per lo svuotamento degli impianti.

Si prende atto inoltre dell'inattività dei punti di emissione 15 e 41 corrispondenti agli sfiati dei piezometri non più attivi a partire da gennaio 2011 a seguito dell'avvio dell'attività di bonifica della prima falda.

Come comunicato dal Gestore sono stati attivi nel primo semestre 2011 i punti di emissione 48, 49, 50 e 54 afferenti le cappe di laboratorio adibite alle analisi delle acque. Tali punti di emissione risultano attualmente in esercizio.

L'attività di monitoraggio dei punti di emissione attivi nel corso del primo semestre 2011, risulta essere stata eseguita attraverso i previsti autocontrolli semestrali ai punti di emissione 48, 49, 50 e 54 (cappe di laboratorio analisi acque). I limiti alle emissioni in atmosfera risultano rispettati.

MATRICE SCARICHI

Come evidenziato al *punto 5.* del verbale di attività in allegato B, relativamente le "emissioni in acqua" il gestore ha provveduto a trasmettere con i report semestrali le schede compilate limitatamente agli scarichi attivi nel periodo in esame.

Dai report semestrali trasmessi il gruppo ispettivo riscontra le seguenti condizioni di funzionamento degli scarichi:

- scarico ECV -7/1 (CV 7 stoccaggio PVC) (frequenza controllo trimestrale)- stato di esercizio attivo;
- scarico EVC CER (CER Laboratori e uffici) (frequenza controllo semestrale)- stato di esercizio attivo;
- scarico SM 15/9 W (CV22 produzione CVM) (attivo fino alla seconda settimana 2011 e poi le ultime tre di giugno 2011);
- scarico CV23/1 (CV22 produzione CVM) (frequenza di controllo settimanale, mensile, trimestrale) - stato di esercizio attivo
- scarico SM15/8 e SM15/9E (CV 22 produzione CVM) (frequenza controllo trimestrale) - stato di esercizio attivo;
- scarico EVC-24/3 (CV24/25 produzione PVC) (frequenza controllo settimanale, mensile e trimestrale) - stato di esercizio attivo;
- scarico EVC 24/7 (CV24/25 produzione PVC) (frequenza controllo settimanale, mensile e trimestrale) – stato di esercizio attivo;
- scarichi EVC 24/1, EVC 24/2, EVC 24/4, EVC 24/5, EVC 24/6 e EVC 24/8 (CV24/25 produzione PVC) (frequenza controllo trimestrale)- stato di esercizio attivi;

- Lo scarico SI3, dotato di campionatore in continuo e monitorato con frequenza giornaliera, settimanale, quindicinale, non è stato attivo nei periodi dal 29 aprile al 4 maggio e dal 16 al 29 giugno;
- Lo scarico SG6 è rimasto sempre attivo anche se in modo discontinuo (frequenza di controllo settimanale, mensile e trimestrale);

È invece rimasto sempre inattivo lo scarico CV23/2.

Tra gli scarichi attivi, al momento del sopralluogo, è stato verificato a campione l'esercizio dello scarico intermedio in posizione SI3, per il quale si è acquisito il report con gli esiti delle analisi acque relative al campionamento medio giornaliero (*cf. allegato 4*) effettuato con l'analizzatore di CVM e DCE posto in linea.

Si evidenzia che i risultati analitici riportati in allegato 4 sono aggiornati al 3 ottobre 2011, ma i campioni giornalieri sono stati effettuati e raccolti fino ad oggi e sono conservati in frigorifero pronti per essere analizzati.

Lo scarico SI3 non rappresenta uno scarico finale nel corpo ricettore in quanto scarica verso l'impianto di depurazione consortile SG 31 gestito dalla Società S.P.M. e pertanto deve rispettare gli standard di accettabilità qualitativi e quantitativi dei reflui così come indicati dal "Regolamento" di conferimento tra il consorzio S.P.M. e le ditte consorziate operanti all'interno del Petrolchimico di Porto Marghera tra cui anche Vinyls.

Si è inoltre acquisita, per lo scarico SM 15/9 W (*cf. allegato 5*) l'evidenza della registrazione in continuo degli inquinanti CVM e DCE effettuata ogni 20 minuti attraverso l'analizzatore posto in linea.

5.3.2. STATO DI FUNZIONAMENTO DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE DEL CVM E DCE.

Come evidenziato al *punto 6.* del verbale di attività in allegato B, a riscontro del funzionamento del sistema di monitoraggio ambientale di CVM e DCE si è acquisito a campione la stampa delle concentrazioni medie dei gas CVM e DCE nel giorno 11-10-2011 (dalle 6 del 11-10 alle 6 del 12 -10) (*cf. allegato 6*). L'ultima verifica per il controllo annuale dell'efficienza del sistema di monitoraggio ambientale CVM e DCE effettuata attraverso lo spettrometro di massa installato presso gli impianti CV22-23 e CV 24-25, è stata eseguita da ARPAV dipartimento di Venezia. A riscontro si allega la nota prot. n. 146150 del 01/12/2100 (*cf. allegato 7*) dalle cui conclusioni, si conferma una soddisfacente accuratezza dei dati misurati nei punti monitorati dalla rete di rilevamento di DCE e CVM.

5.3.3. VERIFICA DELLO STATO DI STOCCAGGIO DI CVM E DCE NEI REPARTI CV 22/23 E CV 24/25

Come evidenziato al *punto 7.* del verbale di attività in allegato B e al precedente paragrafo “Assetti e stoccaggi” della presente relazione, lo stato di verifica dei quantitativi e la composizione delle sostanze ancora in stoccaggio presso i reparti CV 22-23 e CV 24-25 è riassunto nella nota Vinyls prot. 020/11/SZ del 16/03/2011 (*cf. allegato 8*). Con tale nota Vinyls vengono riassunte le informazioni significative in termini di assetti impiantistici, sostanze pericolose ed organizzazione, relative alla gestione degli impianti dello stabilimento nella condizione di fermata prolungata.

5.3.4. ESITI DEL SOPRALLUOGO IN SALA QUADRI CV22-23 E AL DEPOSITO TEMPORANEO DEI RIFIUTI

Come evidenziato al *punto 8.* del verbale di attività in allegato B, il gruppo ispettivo ha effettuato un sopralluogo presso la sala quadri dell'impianto CV22-23 riscontrando la presenza minima di personale a presidio dell'impianto, accettata dal competente Comitato Tecnico Regionale (CTR) dei VV.F nell'ambito dell'istruttoria del Rapporto di Sicurezza ai sensi del D.Lgs.334/99 e s.m.i.. Come indicato nella nota Vinyls in allegato 8, per l'impianto CV22/23 si precisa che il presidio minimo, accettato dal competente CTR dei VV.F, è pari a 4 operatori polivalenti (in grado di operare in più zone) ed un assistente di turno, nell'attuale assetto dell'impianto e degli stoccaggi.

Analogamente, con riferimento all'impianto CV24/25 si precisa che il presidio minimo è pari a 2 operatori polivalenti ed un assistente in turno.

In relazione allo stato di stoccaggio temporaneo dei rifiuti dopo il sopralluogo presso il deposito (foto 1-2) si è acquisita la stampa della situazione aggiornata alla data odierna.



Foto 1

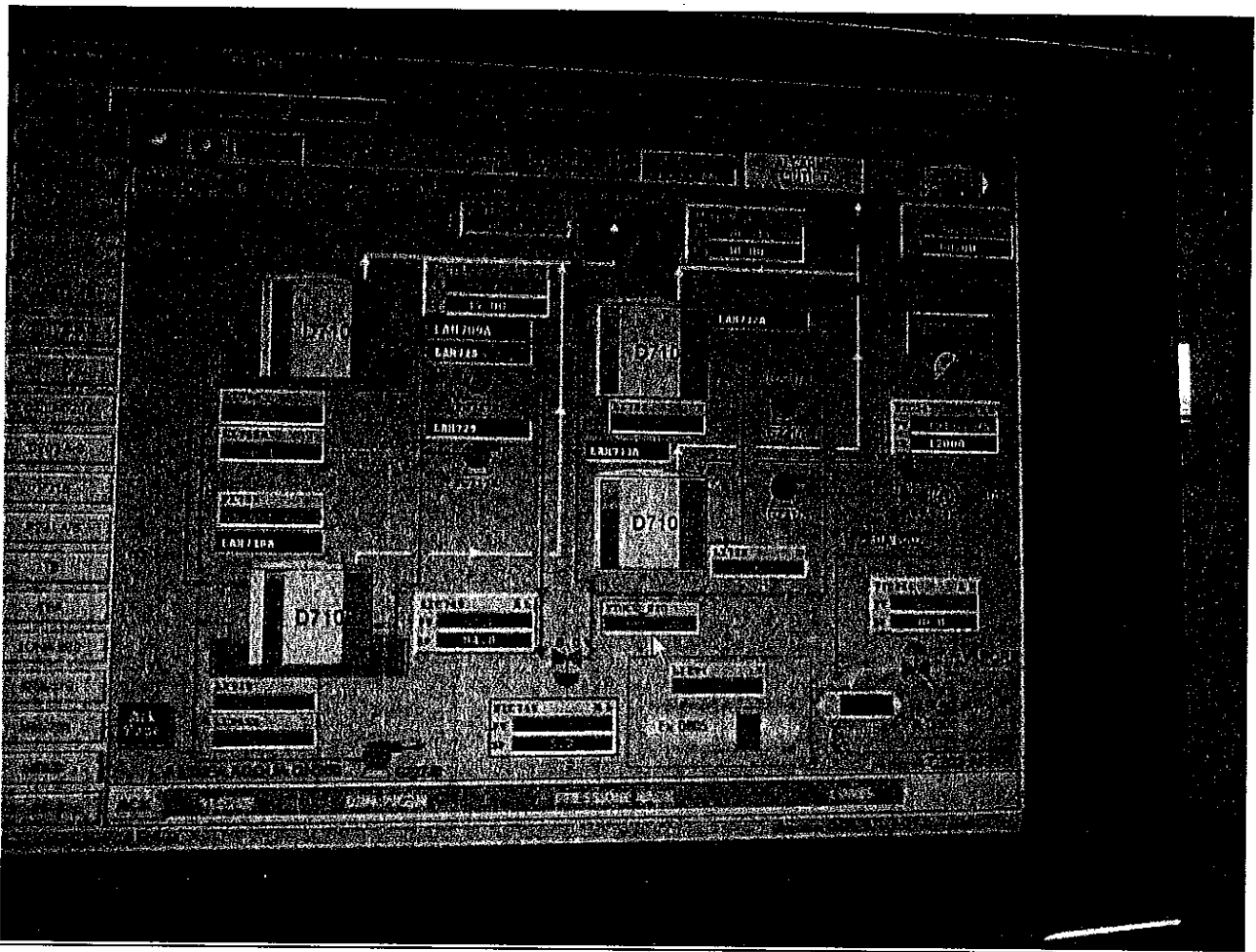
Foto 2

Nel corso del sopralluogo in sala controllo CV22-23 il gruppo ispettivo ha preso visione a DCS dello stato di esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento dei reflui.

L'impianto tratta e stocca all'interno di 4 serbatoi D710 A/B/C/D i reflui derivanti da:

- Acque meteoriche ricadenti all'interno della zona segregata di impianto
- Acque di condensa della caldaia a recupero del termo combustore
- Condense di impianto

Nella seguente documentazione fotografica si riscontra lo stato di funzionamento dell'impianto di trattamento reflui del reparto CV 22-23 e la situazione di riempimento dei serbatoi di stoccaggio



Come evidenziato al *punto 9.* del verbale di attività in allegato B, a campione il gruppo ispettivo ha acquisito copia del rapporto di prova Vinyls n. 3381/IPA/COV/ COSV del 2/06/2011 relativo al controllo quindicinale allo scarico SI3 (*cf. allegato 9*). Dal rapporto di prova acquisito si riscontra il rispetto degli standard di accettabilità qualitativi e quantitativi dei reflui così come indicati dal "Regolamento" di conferimento. Si fa infatti presente che lo scarico SI3 non rappresenta uno scari-

co finale nel corpo ricettore in quanto scarica verso l'impianto di depurazione consortile SG 31 gestito dalla ex Società S.P.M. (ora SIFAGEST) e pertanto deve rispettare gli standard di accettabilità qualitativi e quantitativi dei reflui così come indicati dal "Regolamento" di conferimento tra il consorzio ex S.P.M. e le ditte consorziate operanti all'interno del Petrolchimico di Porto Marghera tra cui anche Vinyls.

5.3.5. STATO DI ATTUAZIONE MODALITA' DI GESTIONE IMPIANTO PER SVUOTAMENTO SERBATOI D707

Facendo seguito alla nota ISPRA prot. 20782 del 20/06/2011 (*cf. allegato 10*) relativa alla "Variazione modalità di gestione dell'impianto in relazione allo svuotamento dei serbatoi D707 adibiti allo stoccaggio di miscela di CVM e DCE", come evidenziato al *punto 10*, del verbale di attività in allegato B, si è riscontrato che gli impianti CV 22-23 e CV 24-25 sono tuttora fermi e non sono iniziate le operazioni di svuotamento. Da un controllo documentale si è verificato che le valvole di sicurezza installate a protezione dei serbatoi D707, nei quali risultano ancora stoccati il CVM e DCE, sono state tarate da ARPAV secondo le scadenze disposte dal DM 329/04 relativo alla sorveglianza di legge sulle apparecchiature a pressione.

In riferimento alla nota ISPRA prot. 20782 del 20/06/2011, Vinyls con nota prot. 070/11/SZ del 24/06/2011 (*cf. allegato 11*) indica che alcune prescrizioni proposte nell'ambito del monitoraggio dell'attività di svuotamento appaiono immotivate ed economicamente poco sostenibili e pertanto ha richiesto alle Autorità Competenti di voler riconsiderare le proposte di prescrizione citate.

6. STATO DI ATTUAZIONE DELLA MODIFICA ALL'AIA RICHIESTA PER L'INSERIMENTO DI ULTERIORI 5 SERBATOI DI STOCCAGGIO DCE

Come evidenziato al *punto 11*, del verbale di attività in allegato B, a seguito della richiesta della ditta Vinyls di aumentare lo stoccaggio di DCE presso Parco Serbatoi Sud (nota Vinyls 002/09/SZ del 19/01/2009) attraverso il cambiamento d'uso di 5 serbatoi sigla DA074-84- 85-88 e DA097 in capo alla ditta Polimeri Europa, si riscontra che l'Autorità Competente con nota del MATTM prot. 22122 del 01/9/2011 ha approvato la richiesta ritenendo sostanziale la modifica. Attualmente i serbatoi sono vuoti e sono rimasti in capo a Polimeri Europa. Il Gestore evidenzia che la risposta alla richiesta di cambiamento d'uso dei serbatoi è giunta da parte del MATTM dopo oltre due anni e quindi ben oltre i sessanta giorni definiti dal ex DLgs. 59/05 e s.m.i e che, in caso di mancato riavvio degli impianti, non verrà dato corso alla modifica.

6. RISCONTRI E RILIEVI DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO

1. Come indicato alla raccomandazione 2 del paragrafo 4 della presente relazione, l'azienda ha un Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004 con certificato n°5654. Essendo la scadenza triennale della registrazione fissata al 12/05/2009, si riscontra il mancato rinnovo della registrazione alla norma UNI EN ISO 14001:2004 evidenziando che l'ultima attività di sorveglianza annuale è stata eseguita il 02 novembre 2009 da l'ente certificatore Certiquality. Certiquality, nel citato verbale di sorveglianza indica che *"Verrà richiesta una ulteriore verifica al momento del riavvio delle produzioni ferme dal luglio 2009"*.
2. Con riferimento al PMC (pag. 20 "Sistema di monitoraggio Ambientale di CVM e DCE") si riscontra l'imminente scadenza della verifica annuale della taratura dello spettrometro di massa per il monitoraggio ambientale del CVM e DCE nei reparti CV22/23 e CV 24/25.
3. Dai reporting trasmessi relativi al 2° semestre 2010 e I° semestre 2011, si evidenzia che sono stati trasmessi con il 2° semestre, per il punto di emissione E79 (termocombustore), solo i dati relativi al terzo trimestre, in quanto il campionamento del quarto trimestre non è stato eseguito anche a causa delle agitazioni sindacali in atto. Relativamente al I° semestre 2011, si evidenzia che i campionamenti trimestrali al punto di emissione E 79, alimentato nel periodo di riferimento unicamente con il flusso degli off- gas, non sono stati eseguiti.

6. RACCOMANDAZIONI/PRESCRIZIONI DELLA COMMISSIONE E RICHIESTA DI DOCUMENTAZIONE

1. Con riferimento agli art. 8 comma 1 (pag 7) e art. 10 "Durata rinnovo e riesame" dell'AIA rilasciata, si informa che in relazione al mancato rinnovo della certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004, l'autorizzazione non potrà avere una durata di sei anni decorrenti dalla data di rilascio ma bensì 5 anni.
2. Con riferimento al PMC (pag. 20 "Sistema di monitoraggio Ambientale di CVM e DCE") si raccomanda, visto l'imminente scadenza della verifica annuale, di procedere alla verifica periodica della taratura dello spettrometro di massa per il monitoraggio ambientale del CVM e DCE nei reparti CV22/23 e CV 24/25.
3. Pur prendendo atto delle motivazioni socio-economiche evidenziate dal Gestore, considerato che dai reporting trasmessi relativi al 2° semestre 2010 e I° semestre 2011, si riscontra per

il punto di emissione E79 (termocombustore), che non sono stati eseguiti i campionamenti relativi al quarto trimestre 2010 e i campionamenti trimestrali relativi al I° trimestre 2011, si raccomanda il Gestore di recuperare tale attività di campionamento nell'ambito del processo di monitoraggio delle emissioni al camino E79 da attuarsi durante la fase di svuotamento degli impianti anche in relazione alla nota ISPRA prot. 20782 del 20/06/2011.

6. CONCLUSIONI

L'attività svolta dalla Commissione nell'ambito del controllo è indicata nel verbale di chiusura attività del giorno 13/10/2011 (*cf. allegato C*).

Considerando che attualmente gli impianti sono fermi e che la produzione di CVM nel reparto CV22-23 e PVC nel reparto CV24-25 è stata sospesa dal 31/07/2009, si ritiene che l'esercizio degli impianti abbia determinato un minor impatto ambientale sia per le emissioni in atmosfera che per le emissioni in acqua rispetto a quanto autorizzato.

Dalle verifiche effettuate a campione dalla commissione ispettiva, nonché dalle dichiarazioni del gestore e dai risultati delle azioni di monitoraggio e controllo indicate nelle relazioni Vinyls di esercizio per il 2° semestre 2010 (nota prot. 003/11/SZ del 03/02/2011) e per il primo semestre 2011 (nota prot. 082/11/SZ del 29/07/2011), si attesta con gli assetti di esercizio realizzati il rispetto dei limiti alle emissioni in atmosfera e agli scarichi prescritti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Facendo seguito alla corrispondenza intercorsa tra Vinyls e le Autorità Competenti, si riscontra l'urgente svuotamento degli impianti dalle sostanze pericolose in essi stoccate, in particolare viene sollecitato lo svuotamento dei serbatoi D 707 ubicati presso l'impianto CV22/23 adibiti allo stoccaggio di una miscela prevalentemente costituita da CVM e DCE.

Dal rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale non si riscontrano comunicazioni di inconvenienti o incidenti che abbiano influito in modo significativo sull'ambiente trasmesse da VINYLs all'Autorità Competente e agli enti di controllo. Si ritiene che il Sistema di Gestione Ambientale, così come attualmente riscontrato e compatibilmente con gli assetti di marcia realizzati, risulti generalmente adeguato e rispondente a quanto previsto dall'AIA, pur potendosi evidenziare delle possibili aree di miglioramento, così come deducibile dalle raccomandazioni/prescrizioni espresse al precedente punto della relazione.

Il Dirigente
U.O. Porto Marghera
Ing. Maurizio Vesco
